



COMUNE DI MATHI

Città Metropolitana di Torino

* * * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.46

OGGETTO:

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA
VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE**

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FARIELLO Maurizio - Presidente	Sì
2. PUTZULU Monica - Consigliere	Sì
3. NEPOTE FUS Lorella Vittoria Rita - Consigliere	Giust.
4. FABRO Enea - Consigliere	Sì
5. GHIBAUDO Enrico Michele - Consigliere	Sì
6. FRANCONI Margherita Maria - Consigliere	Sì
7. ROLLE Matteo - Consigliere	Sì
8. VOTTERO VIUTRELLA Danilo - Consigliere	Sì
9. BERGAGNA Loris - Consigliere	Sì
10. TURINETTI Tommaso - Consigliere	Sì
11. ROCCHIETTI Vittorio - Consigliere	Sì
12. ARBEZZANO Maurizio Francesco - Consigliere	Sì
13. FRAND GENISOT Giuseppe - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Partecipa inoltre alla seduta l'Assessore esterno PELLIZZARI Mauro, senza diritto di voto.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FARIELLO Maurizio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signora BACCIU Dott.ssa Marta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questa Amministrazione intende procedere alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza nel territorio comunale, al fine di prevenire il danneggiamento di beni pubblici e per la tutela dell'integrità delle persone e delle cose e la prevenzione degli atti criminosi;

RILEVATO che l'utilizzo di tali sistemi viene considerato trattamento di dati personali, consistente nella raccolta, conservazione e utilizzo delle immagini riprese dalle telecamere installate e che, pertanto, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, deve essere oggetto di particolari garanzie e tutele;

CONSIDERATO che i trattamenti dei dati personali nell'ambito di una attività di videosorveglianza devono essere effettuati rispettando le misure e gli accorgimenti previsti dalla citata normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché i provvedimenti emessi dal Garante per la protezione dei dati personali;

RITENUTO opportuno e necessario procedere all'adozione di un provvedimento che disciplini complessivamente l'utilizzo delle apparecchiature necessarie a garantire l'accertamento degli illeciti, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali;

PRESO ATTO CHE:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018, pubblicato sulla GU n. 61 del 14/03/2018, recante "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*", in vigore dal 29.03.2018, prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia.
- Il Regolamento UE n. 2016/679 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, in vigore dal 25 maggio 2018, ha varato il nuovo "*Pacchetto Europeo protezione dati*" che disciplina i nuovi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese e che abroga la direttiva la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali/privacy, entrata in vigore l'8 maggio 1997.
- tale Regolamento assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto ad ogni persona fisica dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dal trattato sul funzionamento dell'UE;
- la *Direttiva (UE) 2016/680* del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- il *decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38*, recante "*misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori*", ha previsto, all'art. 6 comma 7, la possibilità per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dagli uffici composto di n. 27 articoli, che alla presente si allega;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare lo'art. 42;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che per la presente deliberazione non è stato rilasciato il parere di regolarità contabile ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i. in quanto la medesima non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal titolare della posizione organizzativa dell'Area Custodia - Vigilanza, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, allegato all'atto originale;

UDITA una breve illustrazione dell'allegato regolamento da parte dell'Assessore Ghibaud;

PRESO ATTO dell'intervento del Cons. Frand Genisot il quale, nel dare atto che il proprio voto sarà a favore dell'adozione del Regolamento, rileva il ritardo dell'Amministrazione nella realizzazione dell'impianto di videosorveglianza comunale, obiettivo che la stessa Amministrazione aveva indicato nel proprio programma elettorale come prioritario, da realizzare nei primi 6 mesi di mandato.

UDITA la replica del Sindaco, il quale precisa che quando è stato redatto il programma elettorale è stato indicato il termine di 6 mesi ritenendo che la precedente Amministrazione avesse già avviato l'iter, così come dichiarava ai giornali nonché nelle sedi istituzionali; in realtà nulla era stato fatto. Aggiunge che il rendiconto sull'attività di questa Amministrazione verrà fatto a conclusione del mandato;

SENTITO altresì l'intervento del Vicesindaco che, in aggiunta alla replica del Sindaco, osserva che al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, avvenuta dopo un anno di commissariamento dell'Ente, sono emerse priorità e urgenze diverse rispetto a quelle indicate nel programma elettorale a cui, necessariamente, si è dovuto rispondere modificando il calendario delle priorità indicate nel programma elettorale. Ciò non toglie che questa Amministrazione rispetterà gli obiettivi fissati nel programma di mandato.

CONCLUSA la discussione, il presidente sceglie quale sistema di voto l'alzata di mano e lo comunica al Consiglio;

PROCEDUTO a votazione espressa nel modo prestabilito, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente:

Consiglieri presenti n. 12;

Consiglieri astenuti n. 0;

Consiglieri votanti n. 12;

Voti favorevoli n. 12;

Voti contrari n. 0;

D E L I B E R A

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) DI APPROVARE il “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale”, composto da n. 27 articoli, che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale.

3) DI NOMINARE responsabile del procedimento di esecuzione della presente deliberazione il titolare della posizione organizzativa dell'Area Custodia - Vigilanza, demandandogli nel contempo tutti gli adempimenti ad essa correlati.

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del Presidente, con distinta votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente:

Consiglieri presenti n. 12;

Consiglieri astenuti n. 0;

Consiglieri votanti n. 12;

Voti favorevoli n. 12;

Voti contrari n. 0;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di rendere vigente l'allegato regolamento.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Firmato Digitalmente
FARIELLO Maurizio

Il Consigliere Anziano
Firmato Digitalmente
PUTZULU Monica

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
BACCIU Dott.ssa Marta
